

La Croce Verde ha donato un mezzo al paese bombardato

Ambulanza all'Ucraina

In viaggio anche del materiale sanitario

VINOVO - Sabato pomeriggio, finita Messa, il parroco don Enrico con una breve cerimonia ha benedetto il mezzo e i volontari della Croce Verde in partenza per il confine italiano per consegnare l'ambulanza alla Protezione Civile che a sua volta la porterà in Ucraina per donarla ai soccorritori di quel paese quotidianamente impegnati nel salvare migliaia di vite umane. Alla benedizione avvenuta nella piazzetta antistante la parrocchia di San Bartolomeo hanno preso parte i volontari e i vertici dell'associazione di via Altina, il sindaco Gianfranco Guerrini e diversi cittadini che hanno voluto con la loro presenza manifestare vicinanza alla martoriata popolazione ucraina. L'ambulanza, un Fiat Ducato in regola con tutte le revisioni della Motorizzazione e con le norme previste dal-



l'Asl, è stata allestita con tutti i presidi e i materiali previsti per il soccorso di base e verrà consegnata agli enti ucraini preposti al soccorso. *"Nell'intento di contribuire a soccorrere la popolazione ucraina in questo drammatico momento, la Croce Verde di Vinovo Candido Piobesi ha deciso di donare questo mezzo che, ci*

auguriamo, possa essere utile a soccorrere e a salvare i cittadini ucraini", spiegano dall'associazione vinovese.

Nei prossimi giorni l'ambulanza, affidata all'equipaggio di alcuni volontari della Croce Verde, inizierà il suo viaggio umanitario per giungere a Palmanova, in provincia di Udine, prima tappa

del lungo percorso fino all'Ucraina. A Palmanova il Ducato sarà preso in carico dalla Protezione Civile che si farà da tramite per la consegna. L'organizzazione e il coordinamento della spedizione sono stati possibili grazie alla preziosa e indispensabile collaborazione di ANPAS (Associazione nazionale pubbliche assistenze) del Piemonte. Inoltre, la Croce Verde ha anche approntato una fornitura di materiale sanitario vario, che sarà consegnato al punto di raccolta organizzato dal Sermig e partecipa, con propri volontari, alla confezione dei pacchi di generi di conforto destinati alle zone interessate dal conflitto e dall'esodo. *"In tale modo intendiamo unirci alla solidarietà che i vinovesi, candiolesi e piobesini stanno esprimendo con entusiasmo e partecipazione"*.

